

GEOMATICA E MAPPING ON-LINE

L'INFORMAZIONE CORRE SUL WEB

a cura della redazione

La terminologia "Geomatica e mapping on-line", utilizzata per definire le soluzioni ICT orientate alle informazioni territoriali, indica in misura forse troppo schematica la complessa e profonda rivoluzione tecnologica che ha contraddistinto questo inizio di nuovo millennio. Analogamente il focus di questo numero di Geomedia, ovvero Geomatica GIS & WEB, affronta il vero front end della rivoluzione digitale ossia la convergenza tra Web e GIS. Anche se la geomatica illustra la confluenza sistemica tra informatica e scienze della terra, ed ha aperto le prospettive reali a questa rivoluzione, è con la direttrice WEB e GIS che il comparto delle geo-informazioni e del Geo-IT ha sperimentato la notorietà e la diffusione verso nuovi e innovativi mercati. E' con il mapping on-line che le informazioni geo-cartografiche procedono da un ambito tecnologico e per addetti ai lavori, ad una diversa visibilità ed utilità diventando il supporto mediale di informazioni e servizi tra i più diversi e inimmaginabili fino a 3-4 anni fa.

Ma il senso di tutto questo va ben oltre l'inaspettato esito positivo della cartografia sul web, le tecnologie dell'IT e ICT in genere hanno rappresentato e rappresentano uno strumento dell'evoluzione personale e professionale, anche se i risultati di questa evoluzione, come vedremo nel corso della presente nota, riflettono ancora un generale disallineamento tra potenzialità tecnologiche e servizi realmente resi all'utenza professionale.

Continuando nella nostra nota sul tema abbiamo così deciso di dare un nostro punto di vista sulla convergenza tra il web e tre specifiche aree di interesse degli utenti, individuate nella geomatica, nelle banche dati e nel mapping on-line.

GEOMATICA ON-LINE

Nell'area di ciò che comunemente definiamo geomatica le informazioni a livello internazionali sono tra le più presenti. Per andare alla ricerca di informazioni specifiche si può partire da numerosi siti, tra i quali quelli delle università canadesi dove la geomatica trae le sue origini. Procedendo nel dettaglio per quanto riguarda l'Italia, al di là dei siti internet conosciuti dagli addetti ai lavori, si è potuto constatare che la ricerca delle informazioni è per lo più legata al motore di ricerca adottato. Per realizzare questa ricerca abbiamo usato il più noto portale italiota Virgilio, ed il più antico e ben informato Altavista.com. Partendo da Virgilio abbiamo scoperto che cercando la parola geomatica il risultato è stato di solo tre siti, tra cui al primo posto il sito aziendale www.geomatica.it su cui sono in mostra le offerte di strumenti di rilievo etc., al secondo posto l'Università di Brescia, e al terzo posto il sito aziendale www.aec2000.it, sito e azienda che accolse l'idea e il progetto della nostra testata editoriale. Nella sezione internazionale invece l'esito di ricerca non ha segnalato nessun sito. Al contrario su Altavista.com richiedendo le pagine web in italiano, si incominciano a trovare numerosi riferimenti, e nella prima delle numerose pagine di link troviamo sempre www.geomatica.it, il GeoLab dell'Università di Trieste, la home page aziendale www.geo-it.it, la nostra testata, il nuovo Campus Geomatico di Como, le Università di Pavia e Padova e ancora la home page di A&C2000.

Ma peregrinando per il web abbiamo iniziato ad usare parole chiave di ricerca di uso più comune, e in questo caso in generale il portale Virgilio ha dato buoni risultati, con circa 35 e 25 pagine di link rispettivamente per le parole chiavi Cartografia e GIS, tra i risultati oltre ai soliti siti con acronimi che significano tutt'altro (si va dai siti immobiliari alla produzione di gelati), una serie di ottimi riferimenti per la ricerca di dati, informazioni editoriali, siti aziendali e istituzionali. Al termine della nostra ricerca sulla geomatica nel web, l'impressione generale tratta è che il web ha gettato le basi per il diffondersi in maniera ragguardevole delle nuove tecnologie. Molte aziende del settore sembrano aver



finalmente intuito che il web volenti o nolenti è e sarà una realtà tangibile soprattutto nella gestione del rapporto con il mercato, è il caso della italianissima Geotop di Ancona, il cui sito www.geotop.it sembra essere ad ora il miglior sito aziendale in onda sul web italiano. Una nota speciale va poi rivolta ai siti delle università italiane, che da tempo sembrano aver accresciuto l'attenzione allo sviluppo del web in termini di supporto alla didattica, anche con molte novità per progetti di didattica a distanza come l'ultimo nato al campus virtuale geomatrica.ing.unico.it/index.html dell'Università di Como. Sul fronte delle aziende quelle del comparto telerilevamento sembrano essere le più avanzate, è il caso di Planetek Italia che sul sito www.planetek.it ha investito molto e con ottimi risultati. Nel corso degli ultimi anni inoltre sia le associazioni culturali che quelle di categoria sembrano aver intuito l'importanza del web, anche se spesso i soggetti più attivi hanno sviluppato siti autonomi esterni ai circuiti ufficiali. Ma in generale l'informazione corre sul web meglio di quanto si possa credere, ed anche se le associazioni culturali del settore non hanno ancora compreso appieno l'importanza degli strumenti messi a loro disposizione dalla rete, siamo certi che in un futuro molto prossimo tutto questo sarà soltanto un ricordo. Lo stato dell'arte va da un sito istituzionale della SIFET all'url www.sifet.it, a quello compilativo di AM/FM all'url www.amfm.it, a quello semplicemente informativo di ASITA all'url www.asita.it, mentre il sito di AIT, ospitato su quello di ASITA da poco rinnovato nel look e con nuove e più attuali funzionalità. In linea generale possiamo quindi dire che l'uso del web come strumento di comunicazione è quindi ancora largamente disatteso, e le sue enormi potenzialità in termini di servizi di pubblica utilità e di strumento di comunicazione circolare, sono mortificate a scapito di una informazione statica e istituzionale, che non certo contribuisce al dibattito e allo scambio culturale e tecnico alla base del progresso e della crescita professionale degli operatori del settore, nei prossimi anni sottoposti al confronto europeo. E tra i protagonisti del web è doveroso includere la testata GEOmedia, pur se non

La testata editoriale "Internet News" che ha pubblicato un'esauritiva rassegna di siti mapping



avvezzi alle autocelebrazioni e invisivi alla pratica dell'autoreferenzialità, per diritto di informazione è necessario riconoscere l'atipicità del nostro rapporto con il web. La genesi di GEOmedia è legata proprio al web, probabilmente è stata la prima rivista pensata per una fruizione sul web e solo in fase successiva confinata alla carta stampata in quella prima era digitale italiana degli anni '94/'95. In questo numero si riprende quel percorso con diversi articoli e sezioni dedicati al web, e con un portale il cui progetto a breve andrà in "porto" per rispettare la nostra più classica tradizione di attenzione all'evoluzione in campo tecnologico e culturale.

BANCHE DATI TERRITORIALI

Le banche dati relative alle informazioni territoriali sono abbastanza diffuse nel web in termini di disponibilità di dati da consultare e poi eventualmente acquistare nell'ambito delle diverse tipologie di servizi e di dati. Sul fronte internazionale troviamo comprensibilmente molti siti con accesso a banche dati di immagini territoriali e satellitari, modelli digitali ed altro, tra questi i siti che per primi si sono affacciati sul web. E' il caso dei siti storici quali: il Terraserver www.terraserver.com, che fu annunciato su queste pagine nell'ormai lontano '96, del famoso NIMA (www.nima.mil), dipartimento dell'esercito USA, che da sempre mette a disposizione materiali cartografici e digitali come i DTM a scala mondiale, ma anche il servizio di Map Machine creato nel portale del National Geographic. Ma è solo nel corso degli ultimi due anni che anche le aziende leader come ESRI Inc. hanno intuito la necessità di promuovere la cultura del GIS attraverso progetti focalizzati sulla disponibilità dei dati cartografici e geo-spaziali, come il progetto denominato Geography Network (www.geographynetwork.com), e anche se non sempre sono disponibili i dati veri e propri, almeno è possibile accedere a repertori e banche dati in forma di metadati. Per quanto riguarda l'Italia la situazione è all'incirca simile, infatti gli organi cartografici rendono in genere disponibili le informazioni relative alla disponibilità dei dati, quindi una sorta di accesso a sistemi di acquisto on-line il più delle volte molto semplici e con forme di pagamento e spedizione tradizionali.

Diverso è il discorso relativamente ad aziende private e alla PA locale, in tal senso i riferimenti possono essere sia il sito Terraltaly (www.terraitaly.it) che quello legato alla testata MondoGIS (www.geodati.com), siti questi ultimi nati nel corso degli ultimi due anni, di cui l'uno mette a disposizione le immagini aereofotogrammetriche della Compagnia Generale Riprese Aeree, e l'altro la copertura a scala nazionale di diverse banche dati cartografiche. Ma in tale contesto diversi sono gli attori affermati e nascenti come la Società Cartesia di Roma (www.cartesiaspa.it) la cui banca dati di immagini è già disponibile per scale cartografiche finali di 1:2000. Tra le banche dati che non si possono non menzionare ovviamente quella GEOnext targata DeAgostini, le diverse soluzioni basate sulle cartografie di base come quella Tele Atlas e Navtech.

Tra gli ultimi nati nell'ultimo anno il progetto MapCenter (www.mapcenter.it) di ESRI Italia, che si pone come sportello informativo per supportare gli utenti GIS verso le soluzioni più idonee nella scelta delle banche dati cartografiche, riprendendo appieno la filosofia del Geography Network della casa madre di Redlands (CA). Sul fronte della PA Locale diversi sono gli enti che mettono a disposizione cartografie e/o banche dati cartografiche, mentre a breve sarà disponibile un Repertorio Cartografico Nazionale messo a punto dal Centro Interregionale per le Informazioni Territoriali. La disponibilità di vere e proprie banche dati on-line è in linea di massima ancora agli albori, soprattutto come sistemi di consultazione e/o navigazione avanzati, ovvero di veri e propri portali dedicati e con strumenti adeguati sia in termini di e-commerce che di tecnologie e servizi. Il market place delle informazioni geografiche e territoriali non è ancora quindi sbarcato sul web, anche se i segnali che giungono dal *bailamme* della rete sono tutti positivi.

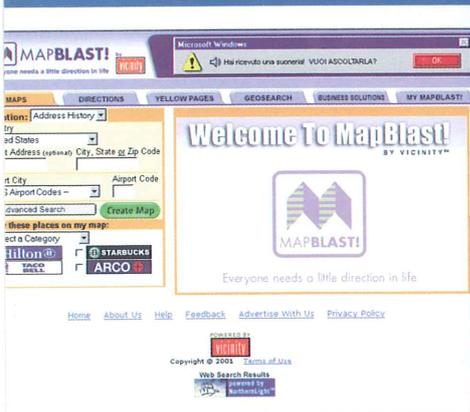
MAPPING ON-LINE

Ma è con la disponibilità di mappe digitali e di tecnologie WEB/GIS che la risonanza della cartografia diventa un fenomeno effettivamente tangibile e diffuso in mercati e servizi tipici dell'era del web. Ciò è legato soprattutto alla diffusione dei servizi orientati al così detto mass market o mercato consumer, che con la diffusione dei servizi basati su tecnologie wireless come GSM, GPRS e UTMS raggiungerà con tutta probabilità nei prossimi anni il suo apice storico. Le mappe digitali si integrano così nei portali che offrono servizi per la mobilità, che in generale ricadono in quel comparto di soluzioni che va sotto l'acronimo di Mobile Location Services, e che spaziano dai servizi per il planning di itinerari territoriali, a semplici guide turistiche intelligenti, oppure a veri e propri navigatori personali che permettono all'utente la ricerca di informazioni geografiche e commerciali direttamente attraverso il proprio Poket Computer o PDA. Da questo punto di vista il fenomeno è in larga crescita, e per restituire il senso delle parole ai lettori meno esperti del web, ci siamo limitati a selezionare in maniera quasi casuale le giuste parole chiave su alcuni motori di ricerca, e scoprire così la ricchezza dei servizi nell'era della geografia intelligente e di internet nella piccola rassegna di siti che segue.

Ma la segnalazione di siti e portali che implementano funzionalità di mapping potrebbe continuare per molte pagine, infatti il fenomeno ha interessato negli ultimi 2-3 anni quasi tutti i portali italiani. ■

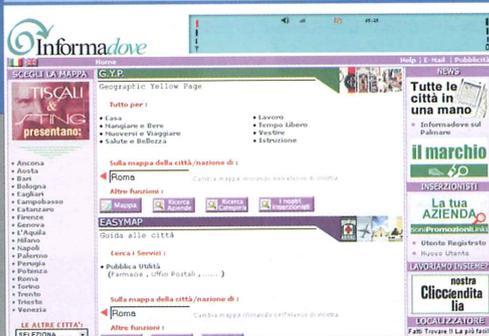
www.mapblast.com

Mapblast è un sito rivolto ad un'utenza finale, non specializzata. Offre servizi come mappe consultabili on-line e individuazione di itinerari di viaggio; inoltre è in grado di fornire soluzioni tecnologiche per servizi location-based orientate al multideliver via web, wireless e tecnologie in sintesi vocali per utenti telefonici.



www.terraserver.com

E' un data base ed un sito di commercio elettronico di immagini satellitari, rivolto agli utenti finali. Su terraserver potete visitare luoghi dove non siete mai stati, dare una nuova prospettiva ad un posto che vedete tutti i giorni o comprare immagini dell'esatto luogo che volete. Le immagini satellitari sono generate da tre fonti: Orbimage, Spin-2 and UK Perspectives.



www.informadove.it

Informadove è un sito consumer ed offre con il servizio Geographic Yellow Pages una guida alle città d'Italia (shopping, ristorazione, viaggi, lavoro etc...) la ricerca termina sempre con la visualizzazione del luogo scelto su di una mappa, con il servizio easy map invece è possibile cercare un indirizzo e calcolare il tragitto da un posto a l'altro. Informadove inoltre è in grado di fornire un software, il pocket-iMap, da installare su palmare con le mappe interattive di tutte le città d'Italia.



www.mappy.com

Mappy è un sito per utenti finali, di origine francese, che offre servizi, legati al turismo e alla viabilità. I servizi che vi elenchiamo qui di seguito: Itinerari, Piante e Guida, sono tutti incentrati sulla consultazione interattiva di mappe e dati geografici. Per l'individuazione di un itinerario basterà specificare località di arrivo e partenza e tappe intermedie, ed avere così un piano dettagliato dei costi, dei tempi e delle strade da percorrere. Piante è invece un servizio di consultazione mappe. Con Mappy guida invece è possibile selezionare una zona geografica, per esempio una via o un quartiere ed avere così la mappatura dei relativi operatori commerciali, musei, ristoranti, etc.. Inoltre è possibile scaricarsi su palmare le mappe delle città italiane ed europee.



www.kwmappe.kataweb.it

Tra i servizi di kataweb, sotto mappe: è possibile trovare un indirizzo o delineare un percorso, a partire dal luogo di partenza e di arrivo. L'indirizzo o il percorso trovati, sono visualizzati attraverso una rappresentazione grafica, su una mappa.

Breve indirizzario di siti che hanno implementato le mappe digitali finalizzate servizi e utenti tra i più diversi.

- www.geography.tqn.com/library/maps/blindex
- www.graphicmaps.com
- www.indo.com/disance
- www.informadove.it
- www.kwmappe.kataweb.it
- www.ismap.com
- www.expedia.com
- www.arianna.it
- www.jumpy.it
- www.virgilio.it
- www.mappy.com
- www.mapquest.com
- www.mapblast.com
- www.maps.com
- www.mapsworld.com
- www.multimap.com
- www.nationalgeographic.com
- www.terraserver.com
- www.tuttogratis.it/viaggi/cartine
- www.viagginet-it.it
- www.viamichelin.com
- mappe.virgilio.it
- www.worldtimezone.com
- www.maps.yahoo.com
- www.altapedia.com
- www.autostrade.it/autonet/automap_ata
- www.cybergography.org
- www.fourmilab.ch/earthview
- www.excite.it/viaggi/mappe

www.mapquest.com

Mapquest è un sito statunitense per utenti finali, che offre dei servizi legati alla viabilità e al turismo. Oltre alla possibilità di consultare mappe, il sito offre un servizio di driving directions: individuazione di un percorso, con tempi e costi di percorrenza, inoltre le tappe intermedie possono essere decise in relazione ad informazioni sul territorio che vengono fornite dal data base, per esempio si può specificare che una certa tappa sia in prossimità di un museo, di un ristorante etc.



www.maps.com

E' un sito che distribuisce mappe geografiche, atlanti e viaggi, ma che offre anche dei servizi. Sono consultabili on-line: atlanti del mondo, immagini aeree e mappe topografiche; inoltre il servizio get directions permette di individuare un indirizzo su una mappa, di individuare un tragitto e di personalizzarne l'itinerario.

www.mapcenter.it

MapCenter è uno sportello virtuale per gli utenti GIS destinato a supportare l'utenza nella scelta delle banche dati geografiche più idonee alle loro necessità applicative. Realizzato e mantenuto da Esri Italia.

